



# NOTIZIARIO

DELL' ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA

*Direzione e Segreteria*  
Piazza San Calisto n. 16 - 00153 Roma, Italia

N. 55 – Aprile 2020

**Sommario:** Lettera del Vice Presidente - Attività del Consiglio - *In memoria di Mons. Gaetano Zito* - Programma del XXVII Convegno di studio dell'Associazione - Nuovi Soci - Notizie varie - Avvisi.





*In memoria*

**MONS. GAETANO ZITO**

*Presidente*

*dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica*

*+ 8 ottobre 2019*



## LETTERA DEL VICE PRESIDENTE

Cari amici,

giunga a tutti un fraterno e grato saluto per il servizio culturale che ciascuno presta nella Chiesa in questo tempo difficile ma foriero di speranze per l'umanità.

A tutti voi, penso, sono evidenti i motivi del ritardo nella pubblicazione di questo numero del nostro *Notiziario*: il progressivo aggravarsi delle condizioni di salute e la morte di mons. Gaetano Zito, Presidente dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica, ritornato alla casa del Padre nel pomeriggio dell' 8 ottobre 2019.

È ancora vivo il dolore e la profonda tristezza per il distacco, ma è ancor più vivo nella memoria di quanti hanno partecipato al suo congedo da questa terra, l'affetto con l'intensa e corale commozione dimostrata alla Messa esequiale nella Cattedrale di Catania, gremita da numerosi vescovi, sacerdoti, fedeli, religiosi, autorità, studiosi, amici e poveri. Numerosi soci ed amici dell'Associazione hanno manifestato la loro condivisione al dolore della scomparsa di mons. Zito, rilevandone grata ammirazione. Questo fascicolo non poteva non aprirsi con il sentito ricordo per il suo determinante apporto alla vita dell'AAE; ne è stato socio sin dal 1980.

Don Gaetano nella sua vita sacerdotale ha amato la Chiesa con squisito stile pastorale e carità culturale, ha contribuito fortemente soprattutto nella sua decennale presidenza della nostra Associazione dal 2011 al 2019 - da lui retta e guidata saggiamente con fermezza e delicatezza - a promuovere la missione degli archivisti della Chiesa, riconoscendo nelle carte della storia il passaggio del "*transitus Domini*" nel mondo. Un impegno costante a cui neanche la malattia ha potuto mettere impedimenti, tanto che nell'incontro che ho avuto con lui negli ultimi giorni alla clinica ospedaliera di Catania, voleva assicurarsi della spedizione degli atti, da lui curati, della terza Conferenza degli archivisti ecclesiastici europei, tenuta a Poznań in Polonia, (*Archivi della Chiesa e archivi dello Stato: luogo di dialogo culturale*, Città del Vaticano 2019).

Ricordando con gratitudine il suo illuminato e generoso servizio nel nostro sodalizio, lo affidiamo ancora alla Misericordia di Dio e, certi della sua fraterna intercessione presso il Signore risorto, vogliamo continuare nell'impegno solidale per la nostra Associazione. Faremo di mons. Zito grata memo-

ria in occasione dell' assemblea dell'AAE, come di consueto, nei giorni del prossimo convegno.

\*\*\*\*\*

Larga parte dell'attività del Consiglio direttivo , nel corso del 2018 e 2019 è stata dedicata alla preparazione del XXVII Convegno degli Archivisti Ecclesiastici, con l'iter di proposte e condivisioni avviate da don Gaetano nella seduta del 7 marzo del 2018 con l'approvazione del tema proposto dallo stesso presidente: *Archivi: tra didattica e pastorale. Orientamenti ed esperienze*. Nella riunione del 2 dicembre 2019 il Consiglio, convocato dal vice presidente mons. Ernesto Rascato, ha deciso la scelta del luogo e dei tempi, tenendo presente le proposte organizzative e logistiche di don Gianluca Marchetti, direttore dell'Archivio Storico Diocesano di Bergamo, al quale va il nostro ringraziamento per la sua preziosa collaborazione e disponibilità. Il prossimo Convegno si svolgerà a Bergamo, nella sede del Seminario diocesano Papa Giovanni XXII, dal 1° al 4 settembre c.a, insieme all'assemblea dei soci dell'AAE, e avrà come tema: “Archivi: tra didattica e pastorale. Orientamenti ed esperienze”.

Dal programma con le sue articolazioni, voi stessi coglierete motivazioni più profonde e convincenti. Il convegno vuole mettere a tema il ruolo sociale ed educativo degli archivi ecclesiastici nella formazione scolastica, universitaria, oltre che in quella catechetica e pastorale; offrendo un'occasione di riflessione e confronto di esperienze nazionali e internazionali su queste tematiche, nell'ottica di collaborazioni e intrecci tra il mondo della scuola, della ricerca e della responsabilità civile ed ecclesiale di trasformare la memoria in un'eredità viva e profetica.

Le vicende della pandemia che ha avuto a Bergamo dimensioni preoccupanti, ha suscitato tra i componenti del Consiglio direttivo alcune perplessità circa la realizzazione del convegno.

Ho scritto al Vescovo di Bergamo formulando sentimenti di partecipazione a nome dell'AAE al dolore della comunità ecclesiale causato dal *coronavirus* e presentando l'Associazione per il prossimo convegno e disposta ad accogliere suggerimenti. Sono in attesa degli orientamenti in seguito agli sviluppi della situazione per dare ulteriori comunicazioni.

Del convegno viene pubblicato sulle pagine seguenti il programma e quanto riguarda la sua organizzazione.

\*\*\*\*\*

Motivo di personale compiacimento, per quanti sono impegnati a custo-

dire e a promuovere la valorizzazione della documentazione conservata negli archivi ecclesiastici, è stata la notizia riguardante l'elevazione a Cardinale Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa di Mons. *Josè Tolentino de Mendonça*, al quale porgiamo auguri e felicitazioni.

Concludo invitandovi a segnalarci i soci defunti in questi ultimi tempi; li raccomandiamo al vostro ricordo e alla vostra preghiera; raccomando altresì, a tutti voi una cordiale accoglienza dei nuovi Soci che entrano a far parte della nostra Associazione. Continuiamo nella preghiera per gli amici anziani ed ammalati e a far sentire la nostra vicinanza.

Ringrazio, infine, quanti hanno generosamente inviato il loro contributo a sostegno dell'attività dell'Associazione e invito quanti ancora non l'hanno fatto per quest'anno a versare la quota sociale.

Questo fascicolo del "Notiziario" vi giungerà nel tempo di una Pasqua "sofferta" per la pandemia del Coronavirus, mi è gradita l'occasione per formulare a tutti voi, a nome dell'intero Consiglio, gli auguri di una Risurrezione spirituale e globale, nella consapevolezza che il Signore non abbandona la Chiesa, come ci dimostra la storia; il suo Spirito ci riempie di consolazione e di gioia.

5 aprile 2020

ERNESTO RASCATO  
Vice Presidente

## ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

*Dopo l'ultimo Notiziario (n. 54, dicembre 2018), il Consiglio direttivo dell'Associazione si è riunito due volte, a Roma, presso la sede dell'Archivio Storico di Propaganda Fide. I verbali sono redatti dal Segretario Mons. Luis Manuel Cuña Ramos.*

**Mercoledì 7 marzo 2018.** Sono presenti i seguenti membri del Consiglio: Mons. Salvatore Palese, presidente onorario; Mons. Gaetano Zito, presidente; Mons. Ernesto Rascato, vice presidente; Sr. Maria Rosa Venturelli, tesoriera; Mons. Luis Manuel Cuña Ramos, segretario; i consiglieri Prof. P. Giovanni Grosso, Don Gianluca Marchetti e la Dott.ssa Licia Meloni. All'ordine del giorno sono previsti diversi argomenti, che vengono sottoposti a discussione, verifica e approvazione da parte dei presenti. Questi i punti analizzati durante la seduta di oggi.

*1. Lettura e approvazione del verbale della riunione dell'11 ottobre 2017*

*2. Comunicazioni del Presidente.*

Inizia col ricordare Mons. Antonio Illibato, deceduto dopo il Consiglio di ottobre, benemerito direttore dell'Archivio storico diocesano di Napoli e l'AAE ha sempre potuto contare sulla sua collaborazione. Presenta già stampati l'ultimo *Notiziario* ed il volume degli Atti del recente Convegno di Cagliari. Per i costi della stampa degli Atti e del *Notiziario*: avendo inserito in entrambi la pubblicità della ditta *Sintesi*, se ne è fatto carico totalmente il titolare, il sig. Alberto Corsini.

Informa il Consiglio sui seguenti argomenti: Per quanto riguarda la diffusione del volume degli Atti: verrà inviato a: Soci e Relatori, coordinatori dei gruppi di studio, l'Arcivescovo di Cagliari, Mons. Miglio, il Prefetto dell'AAE, Mons. Pagano, P. Bernard Ardurà, Presidente del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, Don Valerio Pennasso, Direttore dell'Ufficio Beni culturali della CEI, al Segretario di Stato Card. Parolin e al Sostituto Mons. Becciu, ai Prefetti delle Congregazioni: Vescovi, Clero, Vita Consacrata, Educazione Cattolica e Cultura, al Presidente C.E.I., Presidenti di C.I.S.M. e U.S.M.I. Card. Farina, Mons. Pasini, Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana, al Collegio Sant'Eufisio, al Seminario di Cagliari, al Preside Facoltà Teologica di Cagliari.

Omaggi per recensioni alle: Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chie-



sa, Pontificia Università Gregoriana, Civiltà Cattolica, Direzione Generale degli Archivi del Ministero Beni Culturali, Facoltà Auxilium. A coloro che hanno partecipato alla II Conferenza Europea degli Archivisti Ecclesiastici.

Per quanto riguarda il viaggio ad Erbil, in Iraq: non si è potuto realizzare a causa delle indispensabili condizioni di sicurezza.

Informa di aver partecipato al Convegno *Storie fuori serie. Gli archivi storici ecclesiastici in una nuova prospettiva condivisa* presso la Sala convegni dell'Archivio Centrale dello Stato di Roma, organizzato dall'Ufficio Nazionale Beni culturali della C.E.I. il 27 novembre 2017. Ha avuto ampia partecipazione, diversi soci tra cui la consigliera Licia Meloni. Per quanto riguarda il contenuto, le solite informazioni di quanto l'Ufficio ha fatto e sta facendo. Particolarmente interessante la relazione di Giovanni Michetti (Università della Sapienza), con valutazioni equilibrate tra esigenze degli archivi e opportunità dell'informatica. Sarebbe una persona da tenere presente per futuri Convegni. Per quanto riguarda, invece, Stefania Piersanti (Direzione Generale degli Archivi) questa ha ignorato del tutto la precedente collaborazione dell'AAE con la sua Direzione.

Comunica la richiesta dalla Croazia per il Convegno ad ottobre sui *Breviari Romani*. Viene chiesto il patrocinio dell'AAE, che viene concesso dal Consiglio, e un intervento del Presidente sui Breviari Romani come fonte archivistica, il quale ha dovuto rifiutare a causa di impegni precedenti nello stesso periodo.

Informa sull'incontro a Roma con la Prof.ssa Angela Teja, storica dello sport, la quale è molto preoccupata sulla mancata abituale conservazione degli archivi delle Associazioni Sportive. Possiamo pubblicare brevi interventi al riguardo sulla pagina web dell'AAE e in futuro sul *Notiziario*. A questo riguardo, si propone anche a Licia Meloni di preparare una breve relazione sulla sua tesi di laurea sull'archivio del dopo lavoro della Montepioni.

### 3. III Convegno europeo Archivisti ecclesiastici: Poznań, 28-30 maggio 2018.

Mons. Roman Dworacki, direttore di quell'Archivio storico diocesano di Poznan , ha accettato la formulazione che abbiamo dato al Convegno; ha confermato che la Diocesi offrirà gratuitamente ai convegnisti vitto e alloggio. L'invito è stato inviato a tutti i partecipanti alla II Conferenza Europea presentando il programma e chiedendo la conferma della loro partecipazione.

Al presente soltanto alcuni archivisti della Polonia hanno risposto. Si propone di chiedere il patrocinio al Pontificio Consiglio per la Cultura ed invitare l'Archivio Segreto Vaticano ed il Pontificio Comitato per le Scienze Storiche.

Dato che da molti paesi non hanno ancora risposto, si suggerisce d'inviare nuovamente la mail di invito in modo di capire chi parteciperà al Convegno. Si mandi anche alle Conferenze Episcopali.

Mons. Salvatore Palese interviene dicendo al riguardo che, stando a questo punto a due mesi soltanto dell'evento, è possibile che non si riesca ad organizzare il Convegno. Si propone di mandare una mail a Mons. Dworacki comunicando lo stato delle adesioni e la possibilità di rimandare o addirittura di cancellare il Convegno.

#### *4. Tema e luogo del prossimo Convegno AAE*

Per il luogo viene proposto Oppido Mamertina come possibilità di smuovere la situazione archivistica della Calabria. Il Presidente propone, allo scopo di elevare il livello della cultura archivistica nel territorio, organizzare un evento minore in Calabria nel 2018. Come possibili luoghi del prossimo Convegno dell'AAE rimangono in sospeso Oppido Mamertino o Bergamo.

Il Consiglio approva all'unanimità il tema proposto dal Presidente nella precedente riunione: *Archivi, didattica e pastorale: orientamenti ed esperienze.*

#### *5. Rapporti con l'ANAI*

Situazione di stallo ma va avviato il rapporto. C'è stato uno scambio di mail del nostro Presidente con il Vicepresidente Augusto Cherchi, che ha confermato la volontà di consolidare l'esperienza di Cagliari. Si tratta di pervenire ad un'intesa comune. Mons. Palese interviene ricordando che non dobbiamo istituzionalizzare i rapporti, dato che l'ANAI è un'Associazione italiana, mentre l'AAE è internazionale. Gianluca Marchetti, invece afferma che, sebbene nei fatti una carta d'intesa non cambi niente, dal punto di vista "politico" risulta molto positiva.

Il Presidente conclude la discussione affermando che è importante non far cadere l'opportunità. Non siamo mai stati presi in considerazione da loro in precedenza, perciò, è un'ottima occasione per rapportarci con loro in modo paritario da quello che siamo e dalla nostra effettiva vocazione internazionale. Gianluca Marchetti si incaricherà di preparare una bozza di lettera per pervenire ad un accordo di collaborazione.

#### *6. Consuntivo economico del Convegno di Cagliari.*

Questo tema era stato rimandato a questa riunione per assenza della tesoriere Sr.Maria Rosa nella precedente riunione. Ernesto Rascato si occuperà

della preparazione della documentazione da presentare alla Fondazione Sardegna per ottenere il contributo di € 6.000,00.

#### *7. Situazione finanziaria.*

Al 3 marzo 2018, l'AAE conta con € 8.826,98 in attivo, senza contare i € 600,00 consegnati in data odierna dal Presidente a Sr. Maria Rosa per esigenze finanziarie spicciole. Ernesto Rascato e Sr. Maria Rosa rivedranno il bilancio generale aggiornato, fino al 5 settembre 2017.

#### *8. Verifica e aggiornamento del sito internet dell'Associazione*

Al riguardo, Licia Meloni, incaricata dal Consiglio nella riunione precedente di fare una revisione dello stato del sito ufficiale dell'Associazione, propone quanto segue. Per quanto riguarda la “Home page” propone di strutturarla meglio, introducendo una voce News dove inserire le iniziative di cultura archivistica, come pure i necrologi. La sezione “Pubblicazioni” è ripetuta, nella barra in alto e a fondo pagina: a suo avviso è fuorviante. Meglio lasciarla nella barra in alto con il distinguo atti e quaderni ma rendendo – già a partire dall'elenco – accessibile il pdf. Come per il Notiziario.

Troppa confusione fra “iniziative di cultura ecclesiastica”, “Convegni e incontri” (contiene giornate di studio al pari dell'altra sezione): qual è la differenza?

Per quanto riguarda la sezione “Documenti”: A suo avviso in questa sezione ci si aspetterebbe di trovare i documenti della Santa Sede o quelli dell'Ufficio BCE. ma non gli atti della Conferenza Europea.

In riferimento ai “Link utili”, sarebbe opportuno fare una scelta di quali link inserire: Diocesi, Archivio Segreto Vaticano, CEI – Ufficio Beni Culturali, SAN, cioè il Sistema Archivistico Nazionale, SIUSA, cioè il Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche, ICAR, l'Istituto Centrale per gli Archivi, ICA, Consiglio Internazionale degli Archivi, CDS, Committee on Descriptive Standards Asociación de Archiveros de la Iglesias en España.

#### *9. Nuovi Soci*

Si esaminano le richieste dei nuovi soci e si ammettono all'Associazione come soci:

Alfarano Mario, Archivio Generale dei Carmelitani, successore di Boaga e Grosso, Di Martino Crescenzo Paolo, Archivio Storico Diocesano di Amalfi, Taraborrelli Ugo, Archivio della Penitenzieria Apostolica.

### *10. Varie ed eventuali.*

Gianluca Marchetti informa il Consiglio sul Convegno e sulla mostra che avrà luogo a Bergamo sul recupero dei Libri Corali.

La prossima riunione viene fissa per il 10 ottobre 2018.

**Lunedì 2 dicembre 2019.** Nella mattinata, a Roma, si riunisce il Consiglio direttivo AAE presso l'Archivio Storico di Propaganda Fide, convocato dal vice Presidente in carica Mons. Ernesto Rascato, che sostituisce la presidenza fino alle nuove elezioni e rappresenta l'Associazione, secondo l'art. 11 dello Statuto.

Presenti tutti i membri: Mons. Salvatore Palese, Presidente Onorario; Mons. Ernesto Rascato, Vice-presidente; Sr. Maria Rosa Venturelli, Tesoriera; Mons. Luis Manuel Cuña Ramos, Segretario; i consiglieri Prof. P. Giovanni Grosso, Don Gianluca Marchetti e la Dott.ssa Licia Meloni.

Prima dell'inizio della riunione, Mons. Salvatore Palese presiede la concelebrazione eucaristica in suffragio di Mons. Gaetano Zito, Presidente dell'AAE, deceduto lo scorso 8 ottobre 2019, nella cappella del vicino Pontificio Collegio Urbano di Propaganda Fide.

#### *1. Lettura e approvazione del verbale della riunione del 7 marzo 2018*

#### *2. Relazione del Vicepresidente sulle dimissioni e la morte del Presidente*

Mons. Ernesto Rascato, Vice-Presidente dell'Associazione da testimonianza ai membri del Consiglio sulla tappa finale della malattia di Mons. Gaetano Zito, vissuta con carità e grande rassegnazione, da lettura della sua Lettera di dimissioni presentata il 25 settembre 2019 e del suo Testamento spirituale. Ne traccia un breve profilo ricordandone il grande contributo, particolarmente nella sua decennale presidenza (dal 2011 al 2019), dato alla nostra Associazione da lui guidata con fermezza e delicatezza. Inoltre, ha comunicato che numerosi soci ed amici dell'Associazione hanno manifestato la loro condivisione al dolore della scomparsa del Presidente, rilevandone grata ammirazione. Certamente ne faremo una grata memoria in occasione dell'assemblea dell'AAE, come di consueto, nei giorni del prossimo convegno.

#### *3. L'agenda della AAE nei prossimi mesi*

Per continuare il programma avviato dalla fine del 2018, il Consiglio è

impegnato nel contributo per la definizione della figura professionale dell'archivista e del bibliotecario. "Linea guida ad uso degli istituti culturali ecclesiastici", per un testo predisposto dal Mibact e concordato dalla CEI.

Inoltre bisogna portare avanti il dialogo con l'ANAI, incoraggiando iniziative di collaborazione, come quella del convegno di Cagliari e della partecipazione alla Settimana nazionale degli archivi all'Università di Pisa, senza dimenticare l'effettiva vocazione internazionale dell'AAE.

Il maggiore impegno sarà il Convegno, con la preparazione immediata e coinvolgente le varie realtà, senza dimenticare le altre associazioni culturali ecclesiastiche AMEI(Musei) e ABEI (Biblioteche).

#### *4. Assemblea Soci e Convegno*

Concordemente viene stabilito il luogo e la data: Bergamo 1-4 settembre 2020, con sede nel Seminario diocesano Papa Giovanni XXII.

Il tema del XXVII Convegno degli Archivisti Ecclesiastici: *Archivi: tra didattica e pastorale. Orientamenti ed esperienze.*

Con riferimento alla bozza del programma, viene discusso e segue un confronto.

Per Mons. Rascato interviene per indicare l'importanza di coinvolgere tutti, non soltanto relatori del nord Italia, ma dell'intera Penisola, proponendo di offrire un respiro più europeo al programma e presentando esperienze e relatori anche fuori dell'Italia, ripensando alla bella esperienza del Convegno della Sardegna e di coinvolgere l'Associazione di Archivisti Ecclesiastici della Spagna.

Don Marchetti suggerisce che gli interventi vengano concepiti non soltanto come relazioni lunghe ma con relazioni brevi e più interventi. Non dovrebbe essere il classico convegno, ma più relatori che espongano variare esperienze in modo di renderle più interessanti al pubblico.

Un modello di convegno che riguarda di più ed è più diretto alle nuove generazioni di archivisti.

Mons. Luis Cuña Ramos indica l'importanza, nell'organizzare il Convegno, di pensare alle necessità e aspettative dei soci della nostra Associazione.

Mons. Salvatore Palese interviene sulla necessità di esplicitare, da una parte l'apertura al digitale e dall'altra, l'educazione al patrimonio culturale. Ha inoltre affermato la necessità di proporre un programma aggiornato ed ha proposto come nuovo titolo "Gestire gli archivi per le nuove generazioni". Viene anche di tenere le relazioni del Convegno più sullo stile classico in modo che nessuno si senta marginato. Si propone di presentare un programma

aggiornato entro gennaio e di mettere subito nella pagina web dell'Associazione il luogo e la data del Convegno.

#### *5. Ammissione dei richiedenti di far parte della AAE*

Si esaminano le richieste dei nuovi soci e si ammettono all'Associazione come soci: Tul Luca di Capo d'Istria, Guardamiglio Mirko di Milano, Romano Ciro di Massa Lubrense, Del Prete Piero di Roma, Gueric Ante di Zara-Croazia, Benedetti Carlotta di Torino, Oleari Alma di Albenga, Manali Sara di Piana degli Albanesi, Petrella Francesca di Teramo, Palladino Saida di Milano, Esposito Matteo di Bergamo, Failla Francesco di Caltagirone .

#### *6. Situazione finanziaria dell'AAE*

A fine settembre al Conto alla Posta Italiana, l'AAE conta con € 15.831 in attivo. Per quanto riguarda questo conto, è anche necessario fare il cambio di nome e firma al posto di D. Gaetano. Si rende necessario che il Consiglio faccia una dichiarazione prendendo atto di essere diretto da Mons. Ernesto Rascato in attesa dell'elezione del nuovo Presidente che avverrà nella prossima Assemblea dei Soci.

Per quanto riguarda il conto allo I.O.R., si chiede di aggiornare la rappresentanza e di verificare il conto depositato e l'utile.

#### *7. Pubblicazione Notiziario In memoriam di Mons. Gaetano Zito*

Per quanto riguarda il prossimo Notiziario dell'Associazione, il Consiglio decide che questo verrà elaborato in formato digitale (PDF) ma che sarà anche stampato in formato cartaceo in al meno 100 copie. Questo sarà formato dalle seguenti sezioni:

- Verbale approvato del Consiglio precedente
- Comunicato della riunione del 2.12.2019
- Necrologio
- Testamento spirituale di Don Gaetano
- Lettera dimissioni
- Memoriale di Mons. Salvatore Palese
- Nuovi membri.

#### *8. Varie ed eventuali*

Viene presentato il programma del Forum organizzato dall'Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa e dall'AAE a Roma il 10 e 11 gennaio 2020, presso l'Accademia Alfonsiana, con il titolo “*Storia dei Capi-*

*toli Canonicali secolari. Approccio metodologico e storiografico”.*

Viene proposto che Mons. Ernesto Rascato, si rechi a Catania per farsi carico di tutto il materiale riguardante l’AAE.

Sr. Maria Rosa Venturelli indica come sia necessario che il materiale librario dell’Associazione in deposito a Catania venga inviato al magazzino dell’Associazione presso il Palazzo di San Callisto (Città del Vaticano).

Per quanto riguarda *la pagina web dell’Associazione* ed il modo di continuare la gestione della stessa, viene proposto quanto segue:

Don Gianluca Marchetti accenna alla necessità di cambiare la gestione della pagina web, dato che Paolo dell’Archivio Diocesano non potrà più continuare a gestirla da Catania. Si rende, pertanto, necessario avere delle informazioni da Paolo su chi gestiva il sito ed iniziare il passaggio delle consegne. Sarà necessaria una segreteria che si occupi di aggiornare la pagina web. Si propone che sia la Dott.ssa Licia Meloni a gestire e seguire quanto riguarda la pagina web dell’Associazione.

La prossima riunione viene stabilita per il 2 marzo 2020 alle ore 10,30 presso l’Archivio Storico di Propaganda Fide.

\*\*\*\*

A causa delle difficoltà di comunicazioni con l’emergenza della pandemia del “coronavirus”, la riunione del Consiglio direttivo AAE prevista a Roma per il 2 marzo 2020, è stata rinviata a data da destinarsi, né il Consiglio ha avuto l’occasione di fare un sopralluogo ai luoghi del prossimo convegno.

I consiglieri, nel frattempo, per via telematica hanno visionato e discusso le ultime bozze del convegno, approvando il programma generale con le notizie utili, ma soprattutto per dare l’impegno come Associazione al Seminario Vescovile di Bergamo, grazie alla mediazione di d. Gianluca Marchetti.







**Mons. GAETANO ZITO**

*Troina 9.3.1954    Catania 8.10.2019*

## **ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA**

Il Presidente Onorario mons. Salvatore Palese, il Vice Presidente mons. Ernesto Rascato, unitamente al Consiglio Direttivo, con profondo dolore e commozione annunciano che nel pomeriggio dell' 8 ottobre 2019 è ritornato alla casa del Padre

### **Mons. GAETANO ZITO**

*Presidente dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica*

Sacerdote all'altezza dei tempi, docente di spicco ed ammirato scrittore di studi storici, ha amato la Chiesa con squisito stile pastorale e carità culturale, ha contribuito fortemente, soprattutto nella sua decennale presidenza dell'Associazione, alla missione degli Archivi della Chiesa nel mondo contemporaneo.

Ricordando con gratitudine il suo illuminato e generoso servizio nel nostro sodalizio, per l'intercessione della Beata Vergine Maria e di Sant'Agata, lo affidiamo alla misericordia di Dio.

La Messa esequiale si terrà domani 10 ottobre nella Cattedrale di Catania alle ore 10.00.

Il suo ricordo è in benedizione!

*Città del Vaticano, 9 ottobre 2019*

*Necrologio su L'Osservatore Romano  
e sull'Avvenire*

## **ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA**

L'Associazione Archivistica Ecclesiastica, con il Consiglio Direttivo e tutti i Soci, partecipa con preghiera riconoscente e profonda commozione il ritorno alla casa del Padre di

### **Mons. GAETANO ZITO**

*Presidente dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica*

Sacerdote all'altezza dei tempi, ammirato docente e scrittore di studi storici, ha amato la Chiesa con squisito stile pastorale e carità culturale, ha contribuito fortemente con la sua decennale presidenza alla missione degli Archivi della Chiesa nel mondo contemporaneo.

Il suo ricordo è in benedizione!

*Città del Vaticano, 9 ottobre 2019*

*Riportiamo di seguito il testamento spirituale, lasciatoci da Mons. Gaetano Zito, letto durante la Messa esequiale, nella Cattedrale di Catania:*

## TESTAMENTO SPIRITUALE

In primo luogo il mio profondo e più grande ringraziamento a Dio per le infinite grazie che mi ha fatto e alle quali, purtroppo, solo in parte ho corrisposto adeguatamente, la vita, l'essere cristiano, il sacerdozio. Il mio grazie va a, poi, alla Chiesa cattolica, della quale ho avuto la gioia di far parte e di servire come ho potuto, dalla quale ho ricevuto immensa fiducia attraverso i diversi ministeri che mi sono stati affidati soprattutto dei nostri vescovi.

A questi e alla Chiesa di Catania che ho amato, ho desiderato sempre più bella e ho cercato di servire al meglio delle mie possibilità come pure a ciascuno dei confratelli nel sacerdozio – in primo luogo padre Carmelo Lo Valvo della diocesi di Nicosia, che mi accompagna fin dagli anni del liceo, e a Padre Salvatore Consoli – e a tutte le persone consacrate che ho avuto la grazia e la gioia di incontrare, la mia più profonda gratitudine.

Sono felice di essere ciò che sono, di tutto ciò che il buon Dio ha voluto per me nonostante i tanti miei limiti e peccati. Ho sempre sentito su di me la protezione l'intercessione della Madonna e del beato Dusmet.

So di restare debitore verso tutti coloro che ho incontrato, per non aver saputo dare loro quanto il buon Dio avrebbe desiderato per ciascuno. A tutti chiedo la carità del perdono. Ho sempre conservato nel mio cuore la certezza dell'immenso bene che mi hanno voluto mia sorella e mio nipote: sono loro riconoscente e il Signore li ricolmi di grazia e di benedizioni.

I miei parenti, zio Angelo in primo luogo, e tanti amici che il Signore mi ha concesso di incontrare come sinceri e affabili compagni della mia vita: ciascuno di loro sa i tanti motivi della mia riconoscenza e solo il Padre, datore di ogni bene, potrà adeguatamente ricompensarli. E li ricompenserà certamente.

In questi ultimi anni il Signore mi ha concesso pure la compagnia di un gruppo di famiglie con le quali abbiamo avviato insieme un cammino di fede. Sono enormemente grato per l'attenzione e il clima familiare che mi hanno donato. A tutti chiedo un ricordo nella preghiera e di potermi concedere loro perdono. Alla misericordia di Dio, della quale mai ho disperato e spero di non averne mai abusato, mi affido.

Solo la Sua misericordia ha sistematicamente rattoppato e resa bella la mia vita. Per questo ancora una volta recito umilmente il salmo: *“Miserere mei, Deus, secundum magnam misericordiam tuam”*.

MONS. GAETANO ZITO



ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA  
PIAZZA SAN CALISTO, 16  
00153 ROMA

Catania, 25 settembre 2019

Ai componenti  
il Consiglio dell'AAE  
*Loro sedi*

Cari amici.

Le mie attuali condizioni di salute non mi permettono di prevedere se e quando potrò tornare in piena attività.

Frattanto urge provvedere all'adempimento di impegni e scadenze. Molti aspettano di ricevere risposta alla loro domanda di adesione all'Associazione e, in special modo, c'è da preparare il prossimo Convegno.

Reputo mio dovere, con la presente, rassegnare le mie dimissioni da Presidente. In sintonia con quanto prevedono lo Statuto e il Regolamento, vi chiedo di assumervi l'onere di guidare l'Associazione.

Permettetemi di esortarvi a prendervi cura dell'AAE come di una realtà bella ma fragile. Consideratela sempre uno strumento prezioso e privilegiato di servizio alla Chiesa e alla cultura, oltre che occasione per intessere serene e cordiali relazioni di amicizia, ormai sempre più a livello internazionale.

A voi la mia gratitudine per il percorso che in questi anni ci è stato dato di compiere insieme: ne rendiamo grazie al Buon Dio.

Per tutti gli aspetti relativi alla vita dell'Associazione gestiti da Catania fate riferimento a Paolo Isaia, mio prezioso, fedele e intelligente collaboratore sia per l'Archivio Storico Diocesano di Catania sia per la nostra AAE. Dal mio computer di casa dovrà scaricare tutte le e-mail dell'AAE: documentazione pluriennale e da salvare.

Un fraterno cordiale abbraccio a ciascuno di voi e un amichevole saluto a tutti i soci dell'AAE.

GAETANO ZITO



*Mons. Gaetano Zito con padre Emanuele Boaga e mons. Salvatore Palese*



*Il Conferenza Archivi Ecclesiastici Europei, presso l'Archivio Segreto Vaticano*

## IN MEMORIA DI MONS. GAETANO ZITO

(1954-2019)

«La sua esemplare testimonianza sacerdotale e il valente contributo alle scienze storiche»; «sacerdote all’altezza dei tempi, ha amato la Chiesa con squisito stile pastorale e carità culturale». Sono le espressioni di gratitudine di mons. Luigi de Palma e di mons. Ernesto Rascato. Le condivido pienamente e aggiungo che don Gaetano ha realizzato in modo singolare la sintesi tra pietà cristiana e impegno culturale, ricerca scientifica e brillante capacità magisteriale, incorniciate da intensa carica umana. Basta scorrere il *curriculum vitae* da lui redatto, che ho avuto la fortuna di avere tra le mani.

La notizia della sua morte mi ha raggiunto nel lontano Salento estremo nella serata dell’8 ottobre scorso, quando avevo pronto il necessario per raggiungerlo e vederlo di persona. Sapevo, infatti, che stava per concludersi la battaglia con il “drago” che si era impossessato di lui. Con telefonate e messaggi, fin dall’autunno 2018, l’ho incoraggiato a resistere, ma dicendogli pure che la nostra vita è nelle mani del Signore. La notizia della morte mi ha riempito di tristezza che perdura.

La malattia di don Gaetano si è manifestata al ritorno dalla Polonia, dove a Poznan si era svolta la terza Conferenza degli archivisti europei da lui organizzata e diretta, ma poteva ritenersi superata nel novembre scorso al rientro da Verona, dove si era ricoverato in una clinica specializzata. La ripresa però non si è realizzata nei tempi e nei modi desiderati.

Tutto questo non gli ha impedito di continuare a lavorare, correggendo testi e bozze dei lavori in stampa: se ne contano 16 nel suo *curriculum*. E in particolare egli ha sentito la responsabilità dell’edizione degli atti della conferenza polacca, e a fine luglio, soddisfatto di averla compiuta, lo ha comunicato ai relatori.

Ma il “drago” si è risvegliato dopo la metà di agosto e la via del calvario è iniziata davvero. L’ho seguito ancora con telefonate e messaggi. Più fortunati di me, sono stati il vicepresidente Rascato e il presidente de Palma: anch’essi sono stati vicini e lo hanno potuto visitare, rimanendo ammirati della sua serenità e della sua lucidità nella *via crucis* che stava percorrendo.

Il 25 settembre ha condiviso con me il testo delle dimissioni che voleva trasmettere al consiglio dell’Associazione Archivistica Ecclesiastica, non potendo dire «se e quando poteva riprendere l’attività in programma». Il 3 ottobre gli ho inviato ancora un messaggio, l’ultimo, informato che le condizioni

peggioravano ed egli era ancora capace di comunicare. Poi, la sera dell'8 ottobre, don Gaetano ha concluso la sua permanenza terrena.

\*\*\*

La nostra intensa amicizia è datata fin dal 1980, quando ci incontrammo a Napoli, al convegno dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica, e gli ho proposto di entrare all'interno del consiglio direttivo. Frattanto egli lavorava con entusiasmo per la tesi dottorale sull'arcivescovo catanese del secondo '800 Giuseppe Benedetto Dusmet, sotto la direzione di Giacomo Martina. Tesi che discusse nel 1986. Contemporaneamente, nella diocesi, faceva il parroco nella periferia della città, educando alla fede cristiana tanti giovani e arricchendosi egli stesso di entusiasmo e di umanità. Don Gaetano amava la vita e sapeva comunicare la gioia di vivere, come l'Etna che ha sovrastato la sua esistenza terrena. Egli era erede di quella generazione di preti siciliani aperti al mondo contemporaneo che dall'isola coltivavano orizzonti vasti quanto l'Italia e l'Europa, come, ad esempio Mariano Rampolla del Tindaro, segretario di stato di Leone XIII, o come Luigi Sturzo, il fondatore del Partito popolare italiano.

Studiando scientificamente l'attività rinnovatrice dell'arcivescovo Dusmet andò scoprendo le potenzialità della Sicilia contemporanea e si confermò nell'impegno pastorale e culturale; e nell'ondata rinnovatrice del concilio Vaticano II anch'egli divenne protagonista nella sua grande diocesi e nell'intera regione.

In questo contesto culturale e ecclesiale si colloca tutto il lavoro compiuto dall'Archivio Storico Diocesano, da lui diretto dal 1980 e dallo Studio Teologico San Paolo di cui fu docente e segretario dal 1990, vicepresidente dal 1992 e preside dal 1999, e di nuovo dal 2008 al 2014. Conservando la memoria del passato egli costruiva il futuro della sua Chiesa particolare e delle altre Chiese della Sicilia.

Particolarmente importante è stata la pubblicazione dell'*Inventario* dell'Archivio (Città del Vaticano 1999), come sono stati i tre volumi *Chiese e società in Sicilia. Dall'età normanna a tutto l'Ottocento* (Torino 1995) che raccoglievano gli atti di tre convegni internazionali organizzati dall'arcidiocesi negli anni 1992-1994. Poi la storia delle *Chiese di Sicilia* (Città del Vaticano 2009) senza dimenticare i due volumi curati *L'università di Catania e Le Città di Sicilia* (Catania 1990); e quindi la rivista *Xynaxis* fondata e diretta dal 1999. E infine le pubblicazioni da lui scritte o curate che hanno riguardato



*Sant'Agata e il suo culto nella città* (in triplice edizione Gorle 2011 e 2013 e infine Spoleto 2015).

Particolare attenzione egli ha dedicato all'evoluzione storica della pratica pastorale dei vescovi e del clero, e della sua organizzazione nella struttura istituzionale delle diocesi e delle parrocchie in età moderna e contemporanea.

Quasi una storia della santità egli ha tratteggiato nelle numerose ricerche sulle congregazioni religiose femminili rivelandone la significativa incidenza nella società siciliana tra '800 e '900 e si affinata così in lui quella sensibilità per la storia della santità che poi è quella parte più profonda e più vera della vicenda cristiana. La sua competenza e il suo rigore metodologico sono state valorizzate nelle numerose cause di canonizzazione di santi nelle diocesi siciliane. In questo contesto è significativo il suo coinvolgimento nel movimento "pro sanctitate" avviato da mons. Guglielmo Giaquinta (1914-1994) che probabilmente risale agli anni giovanili della sua formazione scientifica a Roma; non sono pochi i suoi studi sugli scritti e sulla spiritualità di questo monsignore romano del postconcilio Vaticano II e del rinnovamento del clero da esso proposto, con quattro convegni (2004-2008) in qualità di presidente della commissione dei periti storici per la sua causa di beatificazione.

Queste indicazioni sono molto limitate per le 235 pubblicazioni monografiche e dei volumi da lui curati e delle 255 relazioni a convegni storici e conferenze varie. Nel suo insieme emerge la passione per i beni culturali, per l'arte religiosa e per la pietà popolare con le sue molteplici espressioni che vanno dalle forme devote dipinte, scolpite o scritte, alle nuove istituzioni di vita consacrata del territorio siciliano, coinvolto nelle trasformazioni della Chiesa e del vivere dei cattolici nella società contestuale.

La vastità della sua bibliografia e la partecipazione a iniziative culturali e scientifiche gli hanno dato quell'autorevolezza che ha originato la sua chiamata a tenere lezioni in varie istituzioni accademiche, dalle Università degli studi di Catania a quella di Siracusa, nonché nelle Facoltà teologiche di Palermo e alla Gregoriana di Roma, in aggiunta al lungo magistero di storia della Chiesa nell'Istituto Teologico Catanese "San Paolo" dal 1990 ad oggi.

Tutto il resto si può rilevare nel suo *curriculum vitae* che rimane quasi il diario della sua intensa attività culturale e scientifica.

\*\*\*

Questo impegno non ha estraniato affatto don Gaetano dalle attività della diocesi catanese. Dopo la prima esperienza pastorale nella parrocchia di Santa Novaluce nei quartieri periferici della città (Monte Po, 1973-1977) e quella

di parroco della stessa per un decennio costruendovi la chiesa parrocchiale (1980-1990); ha continuato il suo ministero presbiterale domenicale in quella di Cristo Re, nella città, fino ad oggi. Dal 1992 è stato cappellano del monastero catanese di S. Benedetto e dal 2014 anche rettore della chiesa di S. Nicola L'Arena, con il mandato specifico di «promuovere un più intenso e stabile dialogo culturale tra la Chiesa di Catania e la locale Università degli studi»; di fatto egli lo ha sviluppato in luogo di incontro anche con la città più povera.

A tale lavoro egli era la figura più idonea, nel senso che negli anni 1983-1994 e di nuovo dal 2006 ad oggi aveva fatto parte del consiglio presbiterale diocesano e quasi contemporaneamente del consiglio pastorale diocesano, infine dal 1° luglio 2006 vicario episcopale per la cultura. Egli per altro era stato assistente ecclesiastico dell'AGESCI (1981-1993), del MEIC diocesano (1990-1994), consulente ecclesiastico regionale del centro sportivo italiano (1999-2006), incaricato e poi direttore dell'Ufficio diocesano per le Biblioteche e gli Archivi Ecclesiastici (1987-1999) e infine vicino alla comunità di San'Egidio.

Non vi è dubbio che Zito era diventato valido collaboratore dei suoi arcivescovi, da mons. Domenico Picchinenna (1974-1988), che lo ha ordinato prete, a mons. Luigi Bommarito (1988-2002) e infine di mons. Salvatore Gristina. Questi, nel giorno delle esequie, con commozione dichiarò che don Gaetano ha «impreziosito la sua vita e il suo servizio in una maniera straordinaria».

\*\*\*

Alla sua morte don Gaetano era vicepresidente dell'Associazione Italiana dei professori della storia della Chiesa e presidente dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica. Con questi incarichi egli si è imposto sullo scenario culturale italiano ed europeo.

Nella prima è entrato a far parte nel 1985 partecipando ai convegni di Brescia (1985), di Grado (1991), di Napoli (1994) e di Palermo (2000) dove fu eletto componente del consiglio direttivo. E infine vicepresidente negli anni 2009-2015 e vicedirettore della rivista *Chiesa e Storia* (2011-2015). Ha partecipato attivamente al progetto di scrivere *Le diocesi di Italia*, coordinando il lavoro dei collaboratori della regione siciliana; progetto realizzato con le Edizioni Paoline in 2 volumi. E ha contribuito pure alla progettazione iniziale del *Dizionario storico della Chiesa in Italia* agli inizi del 2007; dizionario giunto alla sua edizione on-line nel 2017, ricorrendo il 50° dell'Associazione e alla sua edizione cartacea in 2 volumi del 2019.

Nell'Associazione Archivistica Ecclesiastica don Gaetano ha chiesto di farne parte nel 1980; e del suo consiglio è stato eletto dall'assemblea dei soci a Napoli nel 1993, contribuendo agli sviluppi della cultura archivistica ecclesiastica. Essa, infatti, aveva avuto conferme autorevoli e impulsi specifici dalla pubblicazione del Codice di Diritto Canonico del 1983 e dalla lettera circolare della Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa *La funzione pastorale degli archivi ecclesiastici* del 2 febbraio 1997, e per l'Italia, dall'intesa su archivi e biblioteche tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero dei Beni Culturali della Repubblica. A questo atto solenne del 18 aprile 2000, ha presenziato anche don Gaetano, insieme con me presidente e p. Emanuele Boaga segretario. Egli se lo meritava, tanto era stato il suo impegno per lo svolgimento del convegno di Catania (21-24 settembre 1999). Nell'assemblea dei soci di quei giorni è stato eletto vicepresidente, insieme con me presidente e con p. Boaga segretario. In vista degli sviluppi della trattativa sui Beni Culturali con il Ministero, l'Associazione ha elaborato un Regolamento degli archivi diocesani e ecclesiastici e lo ha offerto ai vescovi italiani perché ciascuno lo facesse proprio nella sua diocesi.

La nostra amicizia si è approfondita e, grazie a Dio, ha prodotto molti frutti. P. Vincenzo Monachino, rifondatore dell'Associazione, era contento di noi tre che eravamo stati suoi discepoli alla Gregoriana.

Frattanto Zito nel 1999 aveva pubblicato *l'Inventario dell'Archivio Storico di Catania* nella collana «Quaderni di Archiva Ecclesiae» e nel 2002 aggiunse un'utile raccolta di strumenti giuridici e culturali per gli archivisti ecclesiastici d'Italia. Poi Boaga, Zito ed io ci siamo messi a lavorare per organizzare e scrivere un manuale di archivistica ecclesiastica *Consegnare la memoria*, che è stato edito dalla Giunti di Firenze nel 2003 trovando buona accoglienza e vasta diffusione negli atenei italiani.

Per altro verso, l'Associazione andava confermando il suo carattere internazionale e gli orizzonti europei della sua azione li delineò nella prima conferenza europea che si svolse a Trento dal 16 al 20 settembre 2002.

In questa prospettiva, il vicepresidente ha partecipato alla conferenza internazionale «Storia e agiografia nella chiesa indivisa» che si tenne a Mosca (16-17 gennaio 2003) e al seminario di studio per il 50° di fondazione del Pontificio Comitato di scienze storiche nella Città del Vaticano (3-4 giugno 2005). Infine nel luglio 2006 insieme abbiamo partecipato a Vienna all'incontro con l'Istituto per la Ricerca Storica di quella Università; egli vi è poi ritornato nel novembre del 2007.

Valido apporto egli ha dato alla celebrazione del 50° dell'Associazione

nella Città del Vaticano e insieme a lui e a p. Boaga ho fatto dono a papa Benedetto XVI delle nostre pubblicazioni. Egli ci incoraggiò a continuare la nostra benefica opera.

Eletto presidente il 16 settembre 2011 egli ha coltivato i rapporti europei, organizzando la seconda conferenza degli archivisti ecclesiastici del continente con il sostegno del Pontificio Consiglio della cultura, a Roma nell'aprile-maggio 2013. Egli poi è andato a Riga, in Lettonia, nell'ottobre 2013 e quindi in Croazia nel maggio 2015 e infine in Cina per conto del Pontificio Comitato di scienze storiche, al 22° congresso internazionale di scienze storiche tenuto a Jinan il 27 agosto 2015.

Egli è stato riconfermato presidente con quasi unanime consenso dei soci nel convegno di Roma-Sassone e poi riconfermato per la terza volta nel convegno del 2017. Così ha portato a compimento la riflessione sulla valorizzazione della documentazione archivistica ecclesiastica per la storia della santificazione, dell'evangelizzazione e della carità nelle chiese particolari e nei molti istituti religiosi di età moderna e contemporanea. Tale riflessione era iniziata con il convegno di Assisi del 2008.

Con il convegno successivo di Cagliari 2017, Zito ha portato gli archivisti ecclesiastici a valutare le evoluzioni che gli sviluppi informatici possono portare nella gestione dei beni culturali, nei quali gli archivi vengono coinvolti.

La sua ultima realizzazione, come accennato, è stata la terza Conferenza degli archivisti ecclesiastici europei, su richiesta dell'arcidiocesi che ha celebrato il suo millennio di storia a Poznań, con il sostegno esplicito del Pontificio Consiglio della cultura. La eccellente organizzazione ha assicurato una significativa partecipazione e ha aperto nuove prospettive. L'edizione degli atti è stata la sua ultima fatica e il volume è uscito dalla tipografia nelle ultime settimane (*Archivi della Chiesa e archivi dello Stato: luogo di dialogo culturale*, Città del Vaticano 2019).

\*\*\*

Come ci siamo detto con il card. Raffaele Farina, comune amico, la morte di don Gaetano è «una grave perdita» per il clero italiano e la cultura storica.

Una peculiarità della sua personalità, infatti, è stata la capacità di originare relazioni coinvolgenti e vantaggiose, perciò propositive e collaborative, arricchite di cordiale attrattiva. Questa “cristiana sicilianità” ha giovato alla sua missione di prete, in parrocchia e dalla cattedra, ma pure a quella di ricercatore scientifico delle vicende umane dei cristiani, nonché a quella di operatore

culturale. Alla radice del suo lavoro storiografico è stato, a mio avviso, un modo di vivere la *communio sanctorum*: consegnare la memoria del *transitus domini tra gli uomini* (Paolo VI), al fine di aprire la turbolenza e la complessità del presente verso l'avvenire delle generazioni che vengono. Questo è stato il senso del suo lavoro di archivista e di storico: custodire i *tabernaculi della memoria* per aprirli ai costruttori di sapienza umana e ai portatori di cristiana speranza. La sua cultura ha avuto l'orizzonte del Vaticano II disegnato nella costituzione *Gaudium et spes*. Ed era questa la lezione con la quale egli introduceva i suoi corsi di storia contemporanea.

Concludendo questo necrologio di don Gaetano Zito, sono certo che il suo ricordo sarà benefico per la Chiesa e la società catanese, per la cultura siciliana, per gli archivisti ecclesiastici d'Italia e per gli amici europei.

Per chi è credente nel Figlio di Dio diventato uomo come noi morto, risorto e vivente, Gesù di Nazareth, e si fida della sua promessa, don Gaetano vive dall'altra sponda del grande fiume della vita e Gesù lo riempie della sua verità e del suo amore. E con questo amore egli ci accompagna.

Acquarica del Capo, 8 novembre 2019

**MONS. SALVATORE PALESE**  
Presidente onorario  
dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica

# ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA

## PROGRAMMA

del

### **XXVII Convegno degli Archivisti Ecclesiastici**

Bergamo, Seminario diocesano “Papa Giovanni XXIII”, 1- 4 settembre 2020

#### **«ARCHIVI: TRA DIDATTICA E PASTORALE: Orientamenti ed esperienze»**

*Con il Patrocinio di*

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA

PONTIFICIO COMITATO DI SCIENZE STORICHE

CEI-UFFICIO NAZIONALE PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI ED  
EDILIZIA DI CULTO

*In collaborazione con*

DIOCESI DI BERGAMO

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLA LOMBARDIA  
ANAI-LOMBARDIA

UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI BERGAMO

FONDAZIONE MISERICORDIA MAGGIORE DI BERGAMO

Il convegno, rivolto agli archivisti e a tutti coloro che hanno oggi la responsabilità dell’educazione delle giovani generazioni vuole mettere a tema il ruolo sociale ed educativo degli archivi ecclesiastici nella formazione scolastica, universitaria, oltre che in quella catechetica e pastorale.

La storia della didattica archivistica risale almeno agli anni Settanta del Novecento e si trova ora di fronte a sfide di grande attualità specie per quanto riguarda: l’apertura al digitale; l’educazione al patrimonio culturale e ambientale, la cittadinanza attiva, l’interculturalità e, specialmente per l’archivistica ecclesiastica, quella di una cultura religiosa e dell’evangelizzazione in un mondo secolarizzato.

Il convegno, secondo lo spirito che caratterizza l’Associazione, vuole dunque essere un’occasione di riflessione e confronto di esperienze nazionali e internazionali su queste tematiche, nell’ottica di continuare a costruire convergenze, collaborazioni e intrecci tra il mondo della scuola, della ricerca e della responsabilità civile ed ecclesiale di trasformare la memoria in un’eredità viva e profetica.

## PROGRAMMA

***Martedì 1 settembre 2020***

Arrivi e sistemazione

ore 15.30

*Saluti*

MONS. ERNESTO RASCATO, Vice-Presidente dell'Associazione

S. E. MONS. FRANCESCO BESCHI, Vescovo di Bergamo

MONS. VALERIO PENNASSO, Direttore Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI

DOSSA ANNALISA ROSSI, Soprintendenza Archivistica - bibliografica per la Lombardia

DOSSA PATRIZIA GRAZIANI, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo

FABIO BOMBARDIERI, Fondazione Misericordia Maggiore di Bergamo

*Commemorazione di mons. Gaetano Zito*

SALVATORE PALESE (Presidente emerito AAE)

*Prolusioni*

**Gli archivi: risorsa pastorale per educare alla fede**

S. E. MONS. CARLOS AZEVEDO (Delegato per i BB.CC. della Chiesa del Pontificio Consiglio della Cultura)

**Scuola e Archivi: convergenze per la costruzioni di pratiche e di saperi nuovi e alternativi**

ENRICO VALSERIATI (Università degli studi di Padova)

ore 20.30

ASSEMBLEA DEI SOCI: Comunicazioni del Vice-Presidente e adempimenti Statutari

ore 21.00

Visita alla Biblioteca diocesana e all'Archivio del Seminario "Giovanni XXIII"

*Mercoledì 2 settembre 2020*

ore 9.00

*Apertura al Digitale*

**I media e le tecnologie nella didattica**

PIER CESARE RIVOLTELLA CREMIT (Centro di Ricerca sull'educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

**L'archivio digitale del Cardinale Carlo Maria Martini**

LORENZO PEZZICA (Presidente ANAI Lombardia - Fondazione Carlo Maria Martini di Milano)

**ARVO - Archivio Digitale del Volto Santo**

ILARIA SABBATINI (SISMEL International Society for Medieval Latin Studies- LUMSA Libera Università Maria santissima Assunta)

ore 11.00

*Pausa*

ore 11.30

*Gruppi di studio*

ore 14.00

**EDUCAZIONE AL PATRIMONIO**

**Educazione al patrimonio e alla cittadinanza attiva attraverso la storia**

BEATRICE BORGHI (Centro internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio –Università di Bologna)

**Patrimonio educativo scolastico: l'archivio storico della Pontificia Università lateranense**

MONS. LUIGI MICHELE DE PALMA (Pontificia Università Lateranense)

**Gli archivi dello sport in Italia: una nuova frontiera**

ANGELA TEJA (Centro sportivo italiano- Roma)

ore 16.00

*Pausa*



ore 16.30

*Gruppi di studio*

ore 18.30

*ASSEMBLEA SOCI*: Adempimenti statutari

ore 21.00

*Visita al centro storico:*

Duomo, Battistero, Museo della Cattedrale, Piazza Vecchia.

***Giovedì 3 settembre 2020***

## **ESPERIENZE DI DIDATTICA e PASTORALE**

ore 9.00 – 13.00

VOTAZIONI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE DELL'ASSOCIAZIONE

ore 9.00

**Comunicare, narrare e valorizzare il patrimonio nel portale “BEWeb”**

FRANCESCA D'AGNELLI (Ufficio UBCE-CEI)

ore 9.30

*Lavori in corso negli archivi storici ecclesiastici*

*Il Concilio di Trento e il Fondo dell'Azione Cattolica*: KATIA PIZZINI (Archivio Storico Diocesano di Trento).

*Diavolo di donna. Superstizione o magia? I processi alle streghe nelle carte dell'Archivio diocesano di Lodi*: GRAZIA CASALI LODI, MARTINA PEZZONI (Archivio Storico Diocesano di Lodi)

*“Archivnarrando”. Incontri di formazione per i volontari della Ven. Arciconfraternita della Misericordia di Firenze*: BARBARA MARIA AFFOLTER; LAURA ROSSI (Arciconfraternita della Misericordia Firenze)

*I diagrammi medievali dell'Archivio Capitolare di Vercelli. Genesi di un progetto didattico-scientifico*: TIMOTY LEONARDI (Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare di Vercelli)

ore 11.00

*Pausa*

*Fonti per la storia del XX secolo nell'Archivio Storico Diocesano di Sansepolcro:* DON ANDREA CZORTEK (Archivio Storico Diocesano di Città di Castello)

*La didattica nell'archivio capitolare di Bitonto: un'esperienza di valorizzazione:* ANGELICA SALVEMINI (Archivio Storico Diocesano di Bari-Bitonto)

*Il "mestiere dello storico". Le Confraternite di Iglesias e i riti della Settimana Santa tra storia, pietà e devozione:* LICIA MELONI (Archivio Storico Diocesano di Iglesias)

ore 14.00

**Percorsi formativi per insegnanti e studenti intorno al cantiere del Duomo di Milano** - MAURIZIO GUSSO E CLARA MOSCHINI (Associazione Insegnamento e ricerca interdisciplinare nella storia -Milano)

**Progetto di ricerca storica e didattica delle fonti a Bergamo: "Officina dello storico"** - GIULIO ORAZIO BRAVI (Fondazione Misericordia Maggiore di Bergamo).

ore 15.30 - 19.00

**Laboratorio: "Carità e beneficenza"** presso la Domus Magna, l'Archivio della MIA c/o la Biblioteca A. Mai, Basilica di Santa Maria Maggiore a cura di CESARE FENILI-PATRIZIA TALPO - ANTONIA VERNIERI - GIULIA TODESCHINI.

ore 21.00

*Concerto d'organo in Duomo*

***Venerdì 4 settembre 2020***

ore 9.00

**PROSPETTIVE VICINE e LONTANE**

**Il patrimonio culturale del PIME tra inclusione e public history -**  
PAOLA RAMPOLDI – MARTA GARA (Museo del Pontificio Istituto Missioni  
Estere di Milano)

**Il ruolo degli archivi ecclesiastici austriaci a supporto della formazione  
scientifica -** MATTHIAS PERSTLING (Archivio Diocesi di Graz-Seckau)

**Proposte pedagogiche ed iniziative di evangelizzazione negli archivi  
ecclesiastici spagnoli -** FRANCISCO JUAN MARTÍNEZ ROJAS (Archivio Dio-  
cesi di Jaén)

ore 11.00

*Conclusioni del Convegno e Proclamazione del nuovo Consiglio dell'Associazione.*

## **NOTE ORGANIZZATIVE**

### **Comitato esecutivo**

MONS. ERNESTO RASCATO, DOTT.SSA LICIA MELONI, DON GIANLUCA MARCHETTI,  
SUOR MARIA ROSA VENTURELLI, VERONICA VITALI, MATTEO ESPOSITO.

### **Sede del Convegno**

Seminario vescovile di Bergamo- Via Arena 11 – 24129 Bergamo (tel  
035.286.111 / 035.236.161)

### **Per informazioni logistiche rivolgersi a**

Archivio Storico Diocesano  
Pz. Duomo, 5 - 24129 Bergamo  
tel.: 035-278218 (ore ufficio)  
e-mail: [info@archivistoricodiocesibg.it](mailto:info@archivistoricodiocesibg.it)

### **Iscrizione al Convegno**

Le iscrizioni devono pervenire entro il **30 giugno 2020** e possono effettuarsi:

Tramite l'apposito *form* nella pagina del sito temporaneo del Convegno  
dell'Associazione: [www.convegnoaae2020.it](http://www.convegnoaae2020.it) o inviando i propri dati d'i-  
scrizione all'e-mail: [info@convegnoaae2020.it](mailto:info@convegnoaae2020.it)

In entrambi i casi sarà necessario accludere ricevuta di versamento, com-  
prendivo della quota d'iscrizione al convegno e dell'eventuale soggiorno.

**Quota di partecipazione:**

- a) € 30,00 per i soci dell'AAE
- b) € 50,00 per chi non è socio

**Quota soggiorno presso il Seminario Vescovile:**

€ 70 al giorno in pensione completa (per un totale di 200 euro da cena martedì 1/09/2020 fino al pranzo di venerdì 4/09/2020 compresi). Per chi non pernotta i pranzi e le cene presso la struttura sono esclusi dalla quota di partecipazione.

**Modalità di pagamento:**

- a) conto corrente postale n. 36768000 intestato a: Associazione Archivistica Ecclesiastica, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma
- b) bonifico al codice IBAN IT34 N076 0103 2000 0003 6768 000 intestato come sopra

## NUOVI SOCI

*Il Consiglio nella riunione del 2 dicembre 2019, ha ammessi, i seguenti nuovi Soci:*

- TUL LUCA , Archivio Storico Diocesano di Capo d'Istria
- GUARDAMIGLIO MIRKO, collaboratore dell' Archivio Storico Diocesano di Milano
- ROMANO CIRO, Archivio Generale Suore Cateschiste del S. Sacro Cuore - Massa Lubrense - NA
- DEL PRETE PIERO, Archivio Storico della Congregazione di Propaganda Fide
- GUERIC ANTE, Preside della Società culturale croata Zara - Croazia
- BENEDETTI CARLOTTA, Archivistica della Provincia dei Fratelli delle Scuole Cristiane - Torino
- OLEARI ALMA, Archivio Storico Diocesano di Albenga
- MANALI SARA, Archivio Storico dell'Eparchia di Piana degli Albanesi - PA
- PETRELLA FRANCESCA, Archivio Storico Diocesano di Teramo
- PALLADINO SAIDA, Archivio generale Suore Marcelline di Milano
- ESPOSITO MATTEO, Archivio Storico Diocesano di Bergamo
- FAILLA FRANCESCO, direttore Archivio Storico e Biblioteca di Caltagirone, Vice Presidente ABEI

## NOTIZIE VARIE

- ROMA - *Aperti al MAB 2019* -Settimana nazionale di valorizzazione di musei, archivi e biblioteche ecclesiastiche, dal 3 al 9 giugno 2019 , promossa dall'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI insieme all'*Associazione musei ecclesiastici italiani* (AMEI), all'*Associazione archivistica ecclesiastica* (AAE) e all'*Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani* (ABEI), con il patrocinio del coordinamento *MAB-Italia Musei Archivi Biblioteche* e in collaborazione con l'*International archives day* e con le *Giornate nazionali dei musei ecclesiastici*.  
In apertura della settimana, il 3 giugno a Roma, nel Workshop “La gestione del cambiamento. Gli aspetti giuridici” è intervenuto mons. Ernesto Rascato illustrando esperienze ed orientamenti per evitare smembramenti dei fondi documentari ; mentre nel Workshop “Valorizzazione e narrazione del patrimonio” ha partecipato per l' AAE la dr. Licia Meloni presentando nuove opportunità culturali e pastorali, come gli archivi dello sport (CSI).
- PISA - *Settimana nazionale degli Archivi* – 4 giugno 2019- Convegno “Archivi e modernità: nuove prospettive di ricerca”, organizzato dall'Università degli Studi di Pisa in collaborazione ANAI ed AAE. Partecipa il vice Presidente mons. Ernesto Rascato, offrendo una riflessione sul contributo della nostra Associazione, impegnata da più di mezzo secolo alla formazione degli archivisti della Chiesa, fino all'ultimo convegno tenuto a Cagliari “*Consegnare al futuro la memoria del presente*”, disponibile nel cercare e realizzare sistemi di digitalizzazione e valorizzazione con tecnologie di avanguardia, senza dimenticare la missione pastorale degli archivi della Chiesa.
- CITTÀ DEL VATICANO – Pubblicazione del volume curato da Mons. Gaetano Zito *Archivi della Chiesa e archivi dello Stato: luogo di dialogo culturale*, Città del Vaticano 2019, in Quaderni di “Archiva Ecclesiae” n. 14 dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica. Si tratta degli atti della Terza Conferenza degli Archivisti Ecclesiastici Europei, tenuta a Poznań in Polonia, (7 - 9 novembre 2018) realizzata in collaborazione con il Pontificio Consiglio per la Cultura e Arcidiocesi di Poznań. È stata l'ultima realizzazione di Don Gaetano, frutto dell'eccellente regia ed organizzazione del

convegno, che ha visto una significativa partecipazione e ha aperto nuove prospettive.

- ROMA - *Aperti al MAB 2020* - Nella sede dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI si sono svolti due incontri preparatori, il 17 luglio 2019 e il 22 gennaio 2020, per programmare la Settimana nazionale MAB, prevista dal 9 al 17 maggio 2020, promossa sempre dall'insieme AAE, AMEI e ABEI, con il patrocinio del coordinamento *MAB-Italia Musei Archivi Biblioteche*. I rappresentanti delle tre associazioni, in sintonia col direttore nazionale Beni culturali ecclesiastici don Valerio Pennasso hanno suggerito il tema "Testimoni di futuro" per la valorizzazione dell'intero patrimonio storico artistico della Chiesa.
- ROMA - Nell'auditorium dell'Accademia Alfonsiana il 10 e 11 gennaio 2020 si è tenuto il Forum organizzato dall'Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa con il patrocinio dall'Associazione Archivistica Ecclesiastica, con il titolo "*Storia dei Capitoli Canonicali secolari. Approccio metodologico e storiografico*". Il Vice Presidente Mons. Ernesto Rascato è intervenuto con una relazione sulle "Fonti per la Storia dei Capitoli secolari: Guida alla ricerca archivistica", condividendo anche i risultati dell'impegno dell'AAE nella redazione e pubblicazione dei tre volumi della *Guida degli Archivi Capitolari d'Italia*, curati da Salvatore Palese, Emanuele Boaga, Gaetano Zito (tre volumi editi a scadenza triennale: dal 2000 al 2006) successivi alla *Guida degli archivi diocesani d'Italia* e che ne rappresenta quasi il completamento, realizzando la mappatura ricognitiva della maggior parte degli Archivi capitolari delle cattedrali d'Italia. Tutto questo frutto della cultura della collaborazione che l'Associazione promuove con le istituzioni culturali ed amministrative, preparando lo spirito delle Intese specifiche tra il Ministero Beni culturali e la CEI, e tra le Conferenze episcopali.
- CITTA DEL VATICANO – Archivio Apostolico Vaticano, 2 marzo 2020: apertura degli archivi vaticani riguardanti il lungo pontificato di PIO XII, dal 1939 al 1958, un 'corpus' di documenti di varie istituzioni della Santa Sede, come la prima e la seconda Sezione della Segreteria di Stato, in particolare per quanto riguarda i Rapporti con gli Stati, e varie Congregazioni vaticane. Per il cardinale *Josè Tolentino de Mendonça*, archivista e bibliotecario di Santa Romana Chiesa, come ha esordito nella presentazione "La

Santa Sede apre all'attenzione degli studiosi gli Archivi di un pontificato decisivo per la storia della Chiesa e del mondo; l'apertura è un processo lungo e delicato, che prevede il dare ordine ai documenti, la verifica dell'inventariazione, il numerare e catalogare, un lavoro complesso durato anni". Il vescovo barnabita *Sergio Pagano*, prefetto dell'Archivio Apostolico Vaticano ha spiegato che "Noi crediamo che i documenti nuovi che si aprono in diversi archivi della Santa Sede siano in grado di chiarire meglio, approfondire e contestualizzare diversi aspetti del pontificato " e sottolineando che "la documentazione è importante anche per tutto l'aiuto di carità che papa Pio XII ha promosso, e ci sono parecchi esempi del rapporto con il mondo ebraico. Su questo c'è un mondo molto ampio di documentazione. In tutto quelli che saranno aperti saranno 121 fondi e ventimila buste e fascicoli ".



## AVVISI

- \* La QUOTA ASSOCIATIVA è di € 40,00: può essere versata con conto corrente postale, oppure con bonifico.
    - a) ccp n. 36768000 intestato a Associazione Archivistica Ecclesiastica
    - b) codice IBAN IT34 N076 0103 2000 0003 6768 000 intestato come sopra
- Ricordarsi di porre la clausola: «Per quota sociale anno ...» indicando l'anno solare a cui si riferisce.

*Sollecitiamo i Soci a **mettersi in regola** con il versamento della quota dei singoli anni.*

- \* *La sede della nostra Associazione:*  
Piazza San Calisto n. 16, 00153 Roma.  
Non ha telefono né ore fisse di apertura.
- \* *Per chi desidera conferire con il Vice Presidente:*  
Mons. Ernesto Rascato  
Archivio Storico Diocesano, via San Paolo, 27 - 81031 Aversa  
tel/fax.: 081-5037665 (ore ufficio)  
e-mail: [info@archivaecclisiae.org](mailto:info@archivaecclisiae.org)  
personale: [ernestorascato59@gmail.com](mailto:ernestorascato59@gmail.com)
- \* *La corrispondenza d'ufficio sia mandata alla Sede dell'Associazione:*  
Piazza San Calisto n. 16, 00153 Roma.
- \* *I Soci che desiderano far conoscere iniziative di attività e cultura archivistica attraverso il sito dell'Associazione, possono inviare la notizia a [info@archivaecclisiae.org](mailto:info@archivaecclisiae.org).*
- \* *Sito Internet:*  
<http://www.archivaecclisiae.org>

*Stampato a cura della Presidenza dell'AAE  
Spedito nel mese di maggio 2020*

Impaginazione e stampa  
“La Provvidenza” Catania  
Via F. Confalonieri, 19 - Tel. 095 363029  
email: [lprovvidenza@tiscali.it](mailto:lprovvidenza@tiscali.it)

# SINTESI

ARREDI PER BIBLIOTECHE ED ARCHIVI



Biblioteca Provinciale PP. Cappuccini SS. Redentore - Venezia



Biblioteca Pontificia Università Gregoriana - Roma



Basilica Santa Croce - Firenze

## Compattazione con armadi su binari **COMPACT e miniCOMPACT**

i quali non hanno guarnizioni o  
finiture in gomma o nylon, ma  
un'apposita canaletta per consentire la  
circolazione dell'aria all'interno degli stessi



Dispositivo di sicurezza per  
bloccaggio degli impianti "COMPACT"  
Nostro tipo Compactjanning



Tutti i Nostri piani sono realizzati  
con sponda posteriore rialzata,  
la quale consente una perfetta  
archiviazione dei libri

### SINTESI

#### Arredi per Biblioteche e Archivi

Via Provinciale n° 23 - 25030 ADRO (Brescia)

Tel. 030/7450826 - Fax 030/7453077

[www.sintesi-biblioteche.it](http://www.sintesi-biblioteche.it) - [info@sintesi-biblioteche.it](mailto:info@sintesi-biblioteche.it)